CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 40 DEL 21 SETTEMBRE 2016

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE THOMAS WIDMANN

SEGRETARI QUESTORI I CONSIGLIERI BEZZI, DE GODENZ E STIRNER

LEGISLATURA XV^

ARGOMENTI TRATTATI

DISEGNO DI LEGGE N. 74: Disposizioni urgenti in materia di enti locali (*presentato dalla Giunta regionale*)
(approvato);

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:
DISEGNO DI LEGGE N. 57: Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni, concernente "Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Aziende pubbliche di servizi alla persona" *(presentato dai Consiglieri regionali Degasperi e Köllensperger)*
DISEGNO DI LEGGE N. 68: Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 concernente "Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Aziende pubbliche di servizi alla persona" *(presentato dalla Giunta regionale)*
(disegno di legge n. 57 – respinto il passaggio alla discussione articolata; disegno di legge n. 68 - approvato);

MOZIONE N. 35, presentata dai Consiglieri regionali Civettini, Cia e Borga, per impegnare la Giunta regionale a interfacciarsi in tempi brevi coi vertici nazionali e locali della RAI, al fine di caldeggiare una progressiva marginalizzazione dai palinsenti di tutte quelle trasmissioni che, con giochi e quiz vari, possano contribuire a diffondere il gioco d'azzardo
(rinviata);

VOTO N. 4, presentato dai Consiglieri regionali Civettini, Viola, Cia, Zanon e Borga, affinché il Parlamento e il Governo, per evitare che la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol diventi la Lampedusa del Nord, istituiscano con tempestività una task force, alla quale partecipino anche rappresentanti della Regione, con riferimento alla problematica della crescente concentrazione di profughi al Brennero, anche in relazione alla scelta fatta dall'Austria la quale ha deciso di annullare temporaneamente le regole di Schengen sulla libera circolazione in Europa
(rinviato);

MOZIONE N. 36, presentata dai Consiglieri regionali Urzì, Giovanazzi e Borga, per impegnare la Giunta regionale a promuovere azioni atte alla tutela, allo sviluppo e alla promozione della famiglia e dell'identità della persona
(rinviata);

VOTO N. 5, presentato dai Consiglieri regionali Urzì, Borga, Giovanazzi, Fasanelli e Civettini, affinché il Parlamento e il Governo attivino forme di tutela efficaci per prevenire il gioco d'azzardo patologico (GAP), determinando attraverso l'utilizzo della tessera sanitaria l'importo massimo giocabile, in relazione al reddito individuale di ogni singolo utente, e la eventuale esclusione dal gioco dei soggetti che percepiscono sussidi sociali o che siano in cura presso strutture sanitarie pubbliche per patologie correlate al gioco d'azzardo
(rinviato);

DISEGNO DI LEGGE N. 71: Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 luglio 2008, n. 5, recante “Disciplina della vigilanza sugli enti cooperativi” e successive modificazioni *(presentato dalla Giunta regionale)*
(rinviato);

MOZIONE N. 37, presentata dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Foppa e Heiss, per impegnare la Giunta regionale ad attivarsi presso il Governo, RFI (Rete Ferroviaria Italiana-Gruppo Ferrovie dello Stato italiane), Trenitalia, nonché presso la Conferenza Stato Regioni e Province autonome, coordinando la propria azione con quella delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per fare in modo che venga assunto il programma europeo per l’eliminazione dell’inquinamento acustico da traffico ferroviario
(ritirata);

MOZIONE N. 38, presentata dai Consiglieri regionali Zimmerhofer, Knoll e Atz Tammerle, affinché il Consiglio regionale si opponga al programmato raduno dell’Associazione Nazionale Alpini, che nel 2018 dovrebbe aver luogo a Trento, in quanto rappresenta un atto di strumentalizzazione nazionalista della "vittoria" italiana contro l'Austria nella Prima guerra mondiale e un atto ostile alla riconciliazione tra ex nemici di guerra, non gradito a gran parte della popolazione del Trentino-Alto Adige
(respinta).

Il giorno 21 settembre 2016, alle ore 10.04 il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, piazza Silvius Magnago 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 1943/2016/Cons.reg.

Presiede il Presidente Thomas Widmann, assistito dai segretari questori Bezzi, De Godenz e Stirner.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Achammer (pomeriggio), Bottamedi, Civettini, Dallapiccola, Detomas (pomeriggio), Ferrari, Gilmozzi, Giuliani, Leitner (pomeriggio), Passamani (mattino), Rossi (pomeriggio) e Zeni.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Olivi e Zanon.

La Segretaria questore Stirner dà lettura del processo verbale della seduta n. 39 del 18 luglio 2016, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'art. 41 del Regolamento.

Il Presidente Widmann, nel commemorare la scomparsa dell'ex consigliere Ferdinando Tonon, invita l'Aula ad osservare un minuto di silenzio in segno di cordoglio.

Il vice Presidente Mussner dà lettura delle comunicazioni:

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

n. 191, presentata in data 18 luglio 2016 dal Consigliere regionale Blaas per ottenere informazioni in merito all'assegno regionale al nucleo familiare;

n. 192, presentata in data 21 luglio 2016 dal Consigliere regionale Borga, per sapere se il disegno di legge costituzionale n. 2220/XVII, presentato, tra gli altri, dai Senatori Berger, Fravezzi, Tonini, Zeller, Palermo e Panizza, sia frutto della libera iniziativa di detti parlamentari o di un mandato loro conferito dai Presidenti Rossi e Kompatscher;

n. 193, presentata in data 21 luglio 2016 dal Consigliere regionale Cia, per ottenere dalla Giunta regionale risposte e spiegazioni più precise e puntuali rispetto a quelle ottenute per le interrogazioni n. 181 e n. 182, in merito alla posizione aziendale dell'attuale consigliere comunale e assessore alla mobilità del Comune di Rovereto nella Società "Trentino Trasporti Esercizio S.p.A." e a eventuali aspetti di incompatibilità e conflitto di interesse fra i due ruoli;

n. 194, presentata in data 25 luglio 2016 dal Consigliere regionale Blaas per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito alle competenze della Regione sull'ordinamento dei servizi antincendi e sull'ordinamento degli istituti di credito a carattere regionale;

n. 195, presentata in data 25 luglio 2016 dal Consigliere regionale Cia in merito alle possibili correlazioni fra le riforma dell'articolo 35 della Costituzione e un possibile aumento delle indennità dei Consiglieri regionali;

n. 196, presentata in data 27 luglio 2016 dal Consigliere regionale Bezzi per ottenere dalla Giunta regionale informazioni in merito a quanto

accaduto in A22, dove nella stazione di servizio nei pressi di Bressanone si presume sia stata erogata benzina contenente acqua, e in merito al prezzo del carburante distribuito presso le stazioni di rifornimento presenti sulla rete autostradale A22;

n. 197, presentata in data 28 luglio 2016 dal Consigliere regionale Civettini per richiedere al Presidente del Consiglio regionale, in seguito alla risposta ottenuta per l'interrogazione n. 187/XV, ulteriori chiarimenti in merito al personale addetto al servizio di Segreteria della Presidenza del Consiglio;

n. 198, presentata in data 28 luglio 2016 dal Consigliere regionale Civettini per ottenere dal Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente della Regione informazioni in merito alla strategia adottata dagli avvocati del Consiglio regionale e della Regione nelle vicende giudiziarie riguardanti i vitalizi promosse da alcuni ex Consiglieri;

n. 199, presentata in data 2 agosto 2016 dal Consigliere regionale Borga per ottenere informazioni dal Presidente della Regione in merito ai contribuiti riconosciuti ai nuovi Comuni frutto di fusioni, compresi i casi per aggregazione, con riguardo anche ai Comuni i cui referendum si sono svolti nello scorso mese di maggio e per i quali il Consiglio regionale non ha ancora approvato le relative leggi istitutive;

n. 200, presentata in data 4 agosto 2016 dal Consigliere regionale Cia per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito al ruolo del "city manager" del Comune di Rovereto e all'Albo dei dirigenti dello stesso Comune;

n. 201, presentata in data 12 agosto 2016 dal Consigliere regionale Cia per ottenere informazioni dalla Giunta regionale in merito all'adozione della deliberazione della Giunta comunale di Rovereto n. 118/2016 "Struttura organizzativa comunale – attuazione del cambiamento nell'ottica della semplificazione, dell'accorpamento e dell'ammodernamento – modifiche delle competenze dei servizi e degli uffici" e in merito alla nomina all'incarico di "Direttore generale" del Comune di Rovereto;

n. 202, presentata in data 2 settembre 2016 dal Consigliere regionale Civettini per sapere dal Presidente del Consiglio regionale se corrisponde al vero che sia stata disposta una limitazione dell'informazione che prima veniva assicura attraverso anche agenzie esterne di comunicazione relativa ai lavori del Consiglio, nonché all'attività e alle iniziative politiche dei vari gruppi o singoli Consiglieri, in caso affermativo, quali le scelte, quali le limitazioni che si stanno imponendo, di che limitazione si tratti, con quali obiettivi è stata disposta e sulla base di quali necessità.

È stata data risposta alle interrogazioni nn. 147, 150, 167, 180, 183, 187, 188, 189, 190, 191, 193, 195, 197, 198, 199, 200, 201 e 202. Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il 18 luglio 2016 il Comune di Isera ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale, approvata nella seduta del 30 giugno 2016, con oggetto "Mozione del gruppo consiliare Puntiamo su Isera sulla grave situazione che sta vivendo la popolazione civile del territorio del Beni nella Repubblica Democratica del

Congo", con la quale si chiede anche al Consiglio regionale di attivarsi presso il Governo italiano e la Comunità Europea perché venga fatto tutto quanto necessario per tutelare l'integrità della popolazione del territorio del Beni nella Repubblica Democratica del Congo.

Il 17 agosto 2016 il Comune di Lavarone ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 21, approvata nella seduta del 28 luglio 2016, di sostegno al ritorno del Comune di Pedemonte nel territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Trento attraverso una menzione nel Terzo Statuto speciale di autonomia.

Il 16 settembre 2016 il Comune di Luserna ha trasmesso la deliberazione del Consiglio comunale n. 16, approvata nella seduta del 29 maggio 2016, di sostegno al ritorno del Comune di Pedemonte nel territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Trento attraverso una menzione nel Terzo Statuto speciale di autonomia.

Gli atti di cui sopra sono a disposizione dei Consiglieri eventualmente interessati presso la Segreteria del Consiglio regionale.

Il Presidente Widmann invita l'Aula ad affrontare la trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 1

DISEGNO DI LEGGE N. 74: Disposizioni urgenti in materia di enti locali (*presentato dalla Giunta regionale*).

Il consigliere Kaswalder legge la relazione della I Commissione legislativa.

Dichiarata aperta la discussione generale, il Presidente Widmann concede la parola ai consiglieri Simoni, Borga, Maestri ed all'assessore Noggler.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e pone in votazione con sistema elettronico il passaggio alla discussione articolata, che risulta approvato a maggioranza.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Manica, che chiede una sospensione dei lavori per delle consultazioni con l'assessore Noggler.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta fino alle ore 11.10.

Sono le ore 10.52.

La seduta riprende alle ore 11.13.

Il Presidente Widmann concede la parola al consigliere Manica, che riferisce brevemente sulle consultazioni effettuate.

Il Presidente comunica che è stato presentato all'articolo 1 l' emendamento prot. n. 2006, a firma dell'assessore Noggler e di altri Consiglieri.

Sull'emendamento intervengono il consigliere Borga e l'assessore Noggler.

L’emendamento prot. n. 2006, previa lettura e posto in votazione elettronica, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell’articolo 1.

Sull’ordine dei lavori interviene il consigliere Leitner, al quale risponde il Presidente.

Nessuno intervenendo e posto in votazione elettronica, l’articolo 1 come emendato risulta approvato a maggioranza.

Si dà lettura dell’articolo 1-bis e dell’emendamento prot. n. 1963, a firma dei consiglieri Maestri, Manica e Borgonovo Re.

Nessuno intervenendo e posto in votazione elettronica, l’emendamento prot. n. 1963 risulta approvato a maggioranza.

Posto in votazione elettronica, l’articolo 1-bis come emendato risulta approvato a maggioranza.

L’articolo 2, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione elettronica, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell’ articolo 3.

Sull’argomento interviene il consigliere Simoni.

Posto in votazione elettronica, l’articolo 3 risulta approvato a maggioranza.

L’articolo 4, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione elettronica, risulta approvato a maggioranza.

Non vi sono interventi in sede di dichiarazioni di voto.

Posto in votazione finale tramite sistema elettronico, il disegno di legge n. 74 risulta approvato a maggioranza.

Si passa all’esame del secondo punto iscritto all’ordine del giorno:

n. 2

IN DISCUSSIONE CONGIUNTA:

DISEGNO DI LEGGE N. 57: Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 e successive modificazioni, concernente “Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Aziende pubbliche di servizi alla persona” ***(presentato dai Consiglieri regionali Degasperi e Köllensperger)***

DISEGNO DI LEGGE N. 68: Modifiche alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7 concernente “Nuovo ordinamento delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza - Aziende pubbliche di servizi alla persona” ***(presentato dalla Giunta regionale).***

Il Presidente comunica all'Aula che il disegno di legge n. 57 è stato respinto dalla Commissione legislativa.

Il consigliere Renzler dà lettura delle relazioni della II Commissione legislativa in merito ai disegni di legge in esame.

In discussione generale congiunta dei disegni di legge n. 57 e n. 68, il Presidente concede la parola ai consiglieri Degasperi, Pöder, Köllensperger e Artioli.

Intervengono inoltre l'assessora Plotegher ed il consigliere Viola.

Alle ore 13.00 il Presidente sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.03.

Effettuato l'appello nominale dei presenti, il Presidente Widmann, riprendendo la discussione generale congiunta dei disegni di legge n. 57 e n. 68, concede la parola la seconda volta al consigliere Degasperi.

Per fatto personale interviene il consigliere Viola.

Il Presidente chiude la discussione generale congiunta dei provvedimenti in esame e pone in votazione elettronica il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 57, che risulta respinto a maggioranza.

Posto in votazione elettronica, il passaggio alla discussione articolata del disegno di legge n. 68 risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 1.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Viola, che chiede una sospensione dei lavori al fine di poter effettuare una riunione delle forze di minoranza.

Il Presidente accoglie la richiesta e sospende la seduta fino alle ore 16.00.

Sono le ore 15.46.

La seduta riprende alle ore 16.06.

Viene data lettura dell'emendamento all'articolo 1 prot. n. 717/1, a firma dell'assessora Plotegher, che lo illustra.

Posto in votazione elettronica, l'emendamento prot. n. 717/1 risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente comunica che di conseguenza decade l'emendamento prot. n. 947/1, di cui risultano firmatari i consiglieri Degasperi e Köllensperger.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 2007/1, a firma del consigliere Viola e di altri Consiglieri.

Posto in votazione elettronica, l'emendamento prot. n. 2007/1 risulta respinto a maggioranza.

L'emendamento prot. n. 1971, a firma dell'assessora Plotegher, previa lettura e posto in votazione elettronica, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell'emendamento prot. n. 947/2, a firma dei consiglieri Degasperi e Köllensperger.

Il consigliere Köllensperger illustra l'emendamento.

Posto in votazione elettronica, l'emendamento prot. n. 947/2 risulta respinto a maggioranza.

Nessuno intervenendo e posto in votazione elettronica, l'articolo 1 come emendato risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell' emendamento prot. n. 947/3, presentato dai consiglieri Degasperi e Köllensperger.

Il consigliere Degasperi illustra l'emendamento.

Posto in votazione elettronica, l'emendamento prot. n. 947/3 risulta respinto a maggioranza.

Si dà lettura dell'emendamento prot. n. 947/4, a firma dei consiglieri Degasperi e Köllensperger.

Il consigliere Köllensperger provvede all'illustrazione dell'emendamento.

Interviene il consigliere Borga.

Posto in votazione elettronica, l'emendamento prot. n. 947/4 risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell'articolo 2.

Sull'argomento intervengono il consigliere Viola, l'assessora Plotegher e nuovamente il consigliere Viola.

Nel merito intervengono inoltre i consiglieri Borga, che a termini di Regolamento chiede il voto segreto, e Degasperi.

Il Presidente fornisce dei chiarimenti riguardanti la procedura di votazione.

Interviene di nuovo il consigliere Borga.

L’emendamento prot. n. 947/5, a firma dei consiglieri Degasperi e Köllensperger, previa lettura e posto in votazione elettronica, risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell’subemendamento prot. n. 2009, di cui risulta primo firmatario il consigliere Köllensperger, all’emendamento prot. n. 717/2.

Il consigliere Köllensperger provvede ad illustrarlo.

Posto in votazione elettronica, il subemendamento prot. n. 2009 risulta respinto a maggioranza.

L’emendamento prot. n. 717/2, a firma dell’assessora Plotegher, previa lettura e posto in votazione elettronica, risulta approvato a maggioranza.

Viene data lettura dell’emendamento prot. n. 2007/2, di cui risulta primo firmatario il consigliere Viola.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del consigliere Borga, pone in votazione elettronica e segreta l’emendamento prot. n. 2007/2, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell’emendamento prot. n. 2007/3, di cui risulta primo firmatario il consigliere Viola.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del consigliere Borga, pone in votazione elettronica e segreta l’emendamento prot. n. 2007/3, che risulta respinto a maggioranza.

Viene data lettura dell’emendamento prot. n. 2007/4, di cui risulta primo firmatario il consigliere Viola.

Su richiesta del Presidente il consigliere Borga specifica di voler rinunciare al voto segreto per l’emendamento in discussione.

Posto in votazione elettronica, l’emendamento prot. n. 2007/4 risulta approvato a maggioranza.

L’emendamento prot. n. 1225, a firma dell’assessora Plotegher, previa lettura e posto in votazione elettronica, risulta approvato a maggioranza.

Posto in votazione elettronica, l’articolo 2 come emendato viene approvato a maggioranza.

L’articolo 3, previa lettura e nessuno intervenendo, posto in votazione elettronica, risulta approvato a maggioranza.

In sede di dichiarazioni di voto intervengono i consiglieri Viola, Degasperi e Pöder.

Il Presidente pone in votazione finale tramite sistema elettronico il disegno di legge n. 68, che risulta approvato a maggioranza.

Il Presidente comunica che la trattazione del terzo e del quarto punto iscritti all'ordine del giorno, la Mozione n. 35 ed il Voto n. 4, viene rinviata su richiesta del consigliere Borga.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che chiede il rinvio della trattazione della Mozione n. 36 e il Voto n. 5, di cui è primo firmatario, iscritti al punto n. 5 e 6 dell'ordine del giorno.

Il Presidente accoglie la richiesta.

Il Presidente comunica che l'esame del settimo punto all'ordine del giorno, il disegno di legge n. 71, è altresì rinviato su richiesta del Presidente della Regione Kompatscher.

Il Presidente invita l'Aula ad esaminare l'ottavo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 8

MOZIONE N. 37, presentata dai Consiglieri regionali Dello Sbarba, Foppa e Heiss, per impegnare la Giunta regionale ad attivarsi presso il Governo, RFI (Rete Ferroviaria Italiana-Gruppo Ferrovie dello Stato italiane), Trenitalia, nonché presso la Conferenza Stato Regioni e Province autonome, coordinando la propria azione con quella delle Province autonome di Trento e di Bolzano, per fare in modo che venga assunto il programma europeo per l'eliminazione dell'inquinamento acustico da traffico ferroviario.

Sull'ordine dei lavori interviene il consigliere Borga, al quale risponde il Presidente.

Il consigliere Dello Sbarba provvede ad illustrare la Mozione.

In discussione interviene il Presidente della Regione Kompatscher.

Replica il consigliere Dello Sbarba, che ritira la Mozione.

Viene posto in trattazione il nono punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 9

MOZIONE N. 38, presentata dai Consiglieri regionali Zimmerhofer, Knoll e Atz Tammerle, affinché il Consiglio regionale si opponga al programmato raduno dell'Associazione Nazionale Alpini, che nel 2018 dovrebbe aver luogo a Trento, in quanto rappresenta un atto di strumentalizzazione nazionalista della "vittoria" italiana contro l'Austria nella Prima guerra mondiale e un atto ostile alla riconciliazione tra ex nemici di guerra, non gradito a gran parte della popolazione del Trentino-Alto Adige.

Il consigliere Zimmerhofer legge ed illustra la Mozione.

Sul merito si esprimono i consiglieri Urzì, Borga, Steger, Knoll, Blaas, Pöder ed il Presidente della Regione Kompatscher.

Sull’ordine dei lavori interviene il consigliere Urzì, che a termini di Regolamento chiede la votazione per appello nominale.

Replica il consigliere Zimmerhofer.

Il Presidente, accogliendo la richiesta del consigliere Urzì, pone in votazione elettronica e per appello nominale la Mozione n. 38, che risulta respinta a maggioranza.

Alle ore 18.17 il Presidente dichiara chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/hc